



Cerealia. La festa dei cereali. Cerere e il Mediterraneo

Manifesto per la sostenibilità degli eventi del Festival

Nel 2018 si è costituito il network informale denominato “**Rete del Festival Cerealia**” (RdFC) che riunisce le organizzazioni che da diversi anni collaborano alla realizzazione del festival. Nel 2022 le organizzazioni hanno sottoscritto un manifesto di cooperazione che si rinnova su base triennale.

Enti aderenti alla **Rete del Festival Cerealia** (2025):

ass. Agroalimentare in rosa, ass. Aisu verso Itaca, Cibele srl, ass. ComeUnaMarea Onlus, Associazione Km 0 - Consorzio Agroalimentare di Filiera Corta e dei Mercati Agricoli, Federazione Italiana Dottori Agronomi e Forestali - FIDAF, ass. Gi&Me, Istituto Nazionale di Sociologia Rurale - INSOR, ass. L'Albero Verde della Vita ETS, ass. cult. Music Theatre International - M.Th.I. ETS, Ass. Psicologia Utile- Nutriziopolis, PROMOItalia, ass. cult. La Lestra di Tarquinia, La Rotta dei Fenici – Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, associazione Laverdevia - Gravina in Puglia (Ba).

La produzione esecutiva e il coordinamento del festival è curato dalla ass. cult. *Music Theatre International – M.Th.I. ETS* con sede legale a Roma.

I nostri primi impegni verso la sostenibilità ambientale e sociale sono:

1. ridurre la possibilità di generare eventuali sprechi e rifiuti a monte degli eventi
2. migliorare la gestione dei rifiuti prodotti durante gli eventi
3. incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico per raggiungere gli eventi
4. migliorare la comunicazione rispetto alla sostenibilità e accessibilità degli eventi
5. programmare in modo attento l'uso delle risorse e dei materiali

I nostri piani prevedono alcune azioni concrete come:

1. distribuire raccoglitori dei rifiuti per consentire una facile raccolta differenziata
2. indicare su social e web come raggiungere gli eventi con la mobilità sostenibile
3. coinvolgere gli *stakeholder* rispetto alle buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale
4. prevedere la maggior parte dei materiali di comunicazione in digitale e/o la stampa di materiale su carta riciclata e/o certificata.

Roma, 11.04.2025